Festival della Mente

Data Pagina Foglio

06-09-2015

12 1

## **BUONA DOMENICA**

di EMANUELA ROSI

## DALLO SPAZIO ALLA LOCATION



nterpretato filos'oficamente lo spazio è l'«entità intuitivamente collegata ai concetti di estensione e di posizione dei corpi

che vi sono collocati, così come vengono percepiti». Allora, filosoficamente ragionando, non possono mancare spazi in una città che riesce ad accogliere 40 mila persone in tre giorni per diffondere cultura, trasforma ogni cosa in evento e le misura in generiche migliaia. Eppure non hanno spazi pensati per loro i giovani, gli artisti, le associazioni culturali e sportive. Se va bene si arrabattano, se ne hanno la forza emigrano, poche volte combattono molio più spesso piangono. Qualche volta gli spazi i giovani li rielaborano a misura della loro noia finché qualcuno non dimostra loro che i cestini possono servire per buttare le bottiglie di birra e non per giocare a pallone, che sui muretti si può saltare e non solo poltrire, che nei carobbi si può correre per allenarsi e non per inseguire il nemico, che i giardini di piazza Battisti possono essere un ring e non un Bronx. Qualche voltà qualcuno prova a sopravviverci, si prende la libertà di reiventarli nell'ironia, gli spazi, e capita persino che riesca a smarginare l'omologazione ritagliandosi un "buco" di visibilità molto provvisorio. Il problema, filosoficamente parlando, pare possa essere nella diversa percezione dei corpi tra chi negli spazi si vorrebbe collocare per vivere e chi si limita a contarli. Il Festival della Mente riesce da 12 anni a far corrispondere le diverse percezioni, a dispettto del chiostro ingabbiato, del teatro in perenne convalescenza e di ogni variabile, persino quella metereologica. Ma la città, spente le luci della creatività, fatica a guardare gli spazi come entita per la libera circolazione di corpi e idee, in empatia con chi li vorrebbe vivere, e soprattutto a prendersene cura. Il dubbio è che sparisca il concetto di luogo per rimanere quella di location. Letteralmente set esterno per le fiction.

emanuela.rosi@lanazione.net

Sarzana Cattago Figh «Marinella, entro fine anno pronto il progetto di Farinetti

Codice abbonamento:

074898